

VOLTATTACK!

N 07 15-03-2021

LE NOVITÀ AL VOLTA

SAN VALENTINO

A proposito di San Valentino non poteva dire la sua il nostro adolescente cinico nelle sue riflessioni semiserie.

pag. 6

Ma per fortuna c'è anche chi non la pensa come lui ed ecco i messaggi raccolti dalla boxattack nel mese di San Valentino (anche se alcuni hanno poco a che fare con l'amore...!)

pag. 7

AMBASCIATORI DEL PARLAMENTO EUROPEO!

Il programma Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo, cui abbiamo aderito come liceo, e in particolare con la classe seconda, è un progetto che coinvolge le scuole dei 27 stati membri dell'Unione Europea e consiste in un percorso di formazione che terminerà con una cerimonia di consegna della targa di scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo.

pag. 1

È QUESTO IL MOMENTO DELLA SOLIDARIETÀ!

Il 27 aprile 2020 l'Ostello della Solidarietà a Maggiano, nell'ex convento delle suore di Maria Bambina, ha accolto i primi senza dimora. L'idea è nata dopo che a fine marzo l'unico rifugio notturno della Caritas è stato chiuso, quindi Luciano Gualzetti, direttore della Caritas Ambrosiana, ha deciso di cercare una soluzione per far fronte a questa "emergenza nell'emergenza".

pag. 2

I LIBRI CHE CONSIGLIAMO

IL RAGAZZO CHE SCRISSE L'ENCICLOPEDIA DI SÈ STESSO

Il libro non è una storia narrata dal protagonista (in 1° persona) come potrebbe sembrare a primo impatto, tant'è che non è neanche un'enciclopedia. Come si dice: non giudicare un libro dalla copertina, in questo caso si parla del titolo.

Gabriel (che è ovviamente l'autore dell'enciclopedia) era un ragazzo che...

pag. 9

LE TRE DEL MATTINO

Romanzo di Gianrico Carofiglio, pubblicato nel 2017 da Einaudi editore.

La tematica affrontata è il rapporto tra un padre e un figlio che hanno dovuto superare numerose difficoltà, come il divorzio dei genitori dell'adolescente e la malattia di quest'ultimo. Nonostante il ragazzo, Antonio, parli davvero poco con il padre...

pag. 10

RIFLESSO RIFLESSIONI

Riflesso Riflessioni è un progetto ideato dal professor Stefano Pizzi per la Scuola di Pittura dell'Accademia delle Belle Arti di Brera. La richiesta fatta a 64 studenti del corso era quella di

rappresentarsi durante il periodo di quarantena causato dalla pandemia, essi hanno dovuto produrre un autoritratto al tempo

del covid-19 **pag. 12**



CONSIGLI FUORI ONDA

Vi siete mai chiesti cosa le persone all'estero pensino delle tradizioni italiane? In Russia hanno pensato di realizzare un finto festival musicale ispirato ai programmi tv italiani degli anni '80.

pag. 11

NEWS DAL VOLTACTACK

IL LICEO DEL COLLEGIO VOLTA SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO!

PAGINE DEL PARLAMENTO:
@pe_italia @europainitalia

Il programma Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo, cui abbiamo aderito come liceo, e in particolare con la classe seconda, è un progetto che coinvolge le scuole dei 27 stati membri dell'Unione Europea e consiste in un percorso di formazione che terminerà con una cerimonia di consegna della targa di scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo.

Quali sono gli obiettivi?

- aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo la democrazia parlamentare europea
- far comprendere il funzionamento delle Istituzioni Europee
- conoscere i nostri diritti in quanto cittadini europei
- relazionarci con scuole di altri paesi europei e con le istituzioni, nell'ottica di cittadinanza attiva.



Cosa dovremo fare?

Seguire una lezione formativa sul Parlamento Europeo, parlare di Europa attraverso i nostri social, conoscere e diffondere la piattaforma insieme-per.eu, organizzare una festa dell'Europa nel mese di maggio in cui riceveremo una targa ufficiale di Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo e pergamene nominative agli ambasciatori, festa su cui ovviamente vi terremo informati! Un'occasione preziosa per poter essere coinvolti nelle attività del Parlamento, relazionarci con le istituzioni e cercare di comprenderne il funzionamento, lavorando così per diventare sempre più cittadini attivi e consapevoli del mondo in cui vivono!

Sofia Di Matteo, Elisa Lucca, Vittoria Ella

NUOVI PROGETTI PER LA NOSTRA REDAZIONE!

Aria di cambiamenti nella redazione del Voltattack! Non solo nel governo, ma anche qui si è assistito all'inizio di quest'anno a un vero e proprio rimpasto, che ha portato alla creazione di una nuova e più folta redazione, composta da una ventina di ragazzi tra la prima e la quarta liceo, accomunati dalla passione per il giornalismo (e un po' dal bisogno di ore di PCTO...), che hanno iniziato un nuovo progetto, ufficialmente partito sabato 13 febbraio, Scuola&Giornalismo, in collaborazione con la giornalista del Giornale di Lecco Veronica Figini. Abbiamo deciso deciso di impegnarci in un percorso più approfondito, entrando nel mondo del giornalismo con l'aiuto di

una professionista che si è messa a disposizione per lavorare con noi, affiancando così la nostra regolare attività di redazione. Le tematiche del primo incontro: libertà di stampa, censura, deontologia della professione e ricerca della verità.



NEWS DAL VOLTACTACK

È QUESTO IL MOMENTO DELLA SOLIDARIETÀ!

Il 27 aprile 2020 l'**Ostello della Solidarietà a Maggianico**, nell'ex convento delle suore di Maria Bambina, ha accolto i primi senza dimora. L'idea è nata dopo che a fine marzo l'unico rifugio notturno della Caritas è stato chiuso, quindi Luciano Gualzetti, direttore della Caritas Ambrosiana, ha deciso di cercare una soluzione per far fronte a questa "emergenza nell'emergenza". Oltre all'aiuto dei volontari c'è anche quello delle famiglie lecchesi che possono portare la cena agli ospiti di questa struttura. Qual è il nostro messaggio? In questo momento duro, di emergenza sanitaria, non chiudiamoci in noi stessi,



tendiamo la mano, aiutiamo chi ne ha bisogno, per fare del bene agli altri e anche a noi stessi, in un unico abbraccio virtuale di solidarietà e speranza. Noi come Collegio Volta abbiamo scelto di contribuire a diversi progetti di solidarietà, tra cui questo, coinvolgendo alunni e famiglie che hanno preparato, per chi ne aveva bisogno, la cena del 24 febbraio.

<https://webapp.caritasambrosiana.it/centri/default.asp?decanato=LECCO>

Marta Colombo Pisati

INCONTRO CON IL TENENTE COLONNELLO ALBANESE

Nell'incontro di giovedì 11 marzo con il Tenente Colonnello Albanese, al comando dell'Arma dei Carabinieri di Lecco, ci siamo trovati a parlare e a discutere di legalità, intesa non come qualcosa di noioso e strettamente legato alla legge, bensì come a qualcosa che ha a che fare con la vita di tutti i giorni e soprattutto con la nostra coscienza. Abbiamo parlato di tematiche attuali quali il bullismo e lo stalking, passando anche quindi per la violenza sulle donne. In questa seconda parte, ci sono state spiegate alcune leggi o cose proibite di cui noi, nella maggior parte dei casi, non eravamo a conoscenza, specialmente quanto concerne il mondo dei social. Nella prima parte, invece, l'accento è stato dato molto su quello che può fare ognuno di noi. Parlando di bullismo, una cosa a cui, purtroppo, può capitare spesso di assistere, è fondamentale il ruolo dello "spettatore", che può rimanere indifferente, oppure aiutare la vittima con il proprio supporto. Pensiamoci... quante volte ci è capitato di assistere a qualcosa che non era giusto ma abbiamo fatto finta di niente per "non immischiarci"?

Maria Boracchi

E FUORI DAL VOLTA CHE SUCCEDE?

IL GOVERNO

per fare il punto e non fare gaffe alle domande di politica

13 gennaio 2021

il Presidente di Italia Viva, Matteo Renzi, annuncia le dimissioni di Teresa Bellanova, ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Elena Bonetti, ministra per le pari opportunità e la famiglia e di Ivan Scalfarotto, sottosegretario degli affari esteri e della cooperazione internazionale nel governo.

26 gennaio 2021

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, a causa dei contrasti tra Italia viva e M5S, le riforme contestate, i dubbi sulla manovra economica, lo scontento per il reddito di cittadinanza, ma soprattutto le tensioni su Mes e Recovery plan, sale al Quirinale e consegna le sue dimissioni al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

SI APRE UFFICIALMENTE LA CRISI DI GOVERNO



29 gennaio 2021

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella concede un mandato esplorativo al Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico, che, dopo aver avviato le consultazioni al Quirinale con i Segretari dei vari partiti, riporta tutto a Mattarella che conferisce nei giorni seguenti a Mario Draghi il potere di formare il governo, presentando alle Camere una lista di Ministri.

12 febbraio 2021

Il Presidente incaricato Mario Draghi legge la lista dei Ministri per il nuovo Governo alle Camere. Ottiene la fiducia, il governo formato si insedia e lui diventa Presidente del Consiglio dei Ministri.

Valeria Mari, Pietro Comini

E FUORI DAL VOLTA CHE SUCCEDE?

PERCHÈ UNA Giornata della Memoria?

Ogni anno, il 27 gennaio, ricorre la Giornata della Memoria. Che cosa si vuole ricordare?

Nel novembre 1944, di fronte all'avanzata dell'Armata Rossa, Himmler, comandante della polizia dal 1936 e delle forze di sicurezza del Terzo Reich dal 1939, dà ordine di cessare le esecuzioni nelle camere a gas di Birkenau e di demolirle assieme ai forni crematori, allo scopo di nascondere le prove del genocidio. I nazisti, tuttavia, utilizzarono quelle di Auschwitz 1 come rifugio "anti bomba".

Il 27 gennaio del 1945 le truppe dell'Armata Rossa,

impegnate nell'offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz. Furono trovati circa 7.000 prigionieri ancora in vita. Dopo la sua dismissione, il campo di concentramento, è divenuto un luogo simbolo, dedicato alla memoria delle vittime. Dal 1979 è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

La Giornata della Memoria è stata istituita nel 2005 e, ogni anno, ci ricorda di fermarci a commemorare le vittime dell'Olocausto. In Germania, questa giornata, viene ricordata fin dal 1996.

Qual è il valore del fermarci una, due ore durante le lezioni su questo argomento proprio in quel giorno?

Secondo noi, la giornata può avere un risvolto negativo nei confronti dei sopravvissuti che sono spesso tenuti a rivivere quei momenti terribili attraverso le loro testimonianze. D'altro canto, questa giornata però è un passo fondamentale e necessario per l'evoluzione dell'uomo perché il ricordo è fondamentale e aiuta le generazioni future a comprendere e ad imparare dagli errori commessi nel passato. In alcuni casi però questo non è avvenuto, anzi, potremmo addirittura dire che in alcuni luoghi Auschwitz esiste ancora, basti pensare alla Cina, dove è stata dimostrata l'esistenza di 400 campi di detenzione, i cosiddetti Laogai dove i musulmani vengono condannati a lavoro forzato. O possiamo pensare alla Libia e ai luoghi di detenzione arbitraria per i migranti che transitano nel Paese, o alla Bosnia, al Bangladesh. Quando parliamo di ricordo, ne parliamo per far sì che certe atrocità non accadano più, dunque riteniamo che, anche a scuola, dovremmo parlare anche dell'oggi, di come gli uomini a volte non hanno saputo fare tesoro degli orrori del passato, di come ancora la storia cosiddetta moderna non lo sia a volte poi così tanto.

E FUORI DAL VOLTA CHE SUCCEDE?

DANTE '21: E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE

“Burchio”, “tremolar”, “bivero”, “infuturarsi”, “merda”, “trasumanar” e “alluminare” sono solo alcune delle innumerevoli parole che il sommo poeta della lingua italiana, il fiorentino e il folle innamorato, Dante Alighieri, ha lasciato in eredità alla nostra musicale e complessa lingua. Questo è un anno speciale e memorabile per il maestro dello stilnovo: sono passati esattamente settecento anni dal giorno in cui morì, lontano dalla sua patria che per molti anni amò e ricordò nelle sue maggiori opere. Dante è certamente una figura essenziale per la cultura e per la lingua della nostra penisola, quindi, come possiamo ringraziare e ricordare questa figura quasi mitica? In tutta Italia si stanno organizzando manifestazioni che vanno dalle classiche letture di estratti della Divina Commedia alle mostre artistiche dedicate al poeta toscano. A causa del COVID-19 molti degli eventi in programmazione rischiano di essere rinviati oppure cancellati, perciò si è pensato di realizzarne anche alcuni in formato digitale, e così accessibili a chiunque e ovunque. Cercando delle informazioni per questo articolo, mi sono imbattuta in una sezione del sito web dell'Accademia della Crusca intitolata: La parola di Dante fresca di giornata <https://accademiadellacrusca.it/it/dante>. L'idea è quella di pubblicare per tutti i 365 giorni dell'anno una parola utilizzata dal poeta contestualizzandola, ad esempio all'interno di alcuni versi dell'Inferno, e spiegandola, per far sì che il lettore comprenda come era usata e cosa significava per Dante. Facciamo un esempio concreto: il 17 gennaio è stata la volta di “incinquarsi”.

Questo verbo è un neologismo e un hapax (parola o espressione di cui è documentato un solo esempio) citato nel canto IX del Paradiso. Dante lo utilizza per riferirsi alla fama del trovatore Folchetto di Marsiglia che, secondo il primo, “si ripeterà cinque volte”, ossia durerà molto a lungo. Un altro esempio? Quello del 14 febbraio, San Valentino. Per questa giornata che festeggia l'amore si è appunto scelta la parola “amor” che viene citata tre volte, con un'anafora, nel canto V dell'Inferno, in cui si narra della storia d'amore passionale e adultero di Paolo e Francesca. Grazie alla figura retorica utilizzata, viene evidenziato il sentimento che travolge la coppia e che li condannerà alla dannazione eterna. Pensando alla giornata dedicata a tutti gli innamorati, ai bellissimi fiori profumati e ai classici cioccolatini che solitamente ci si regala, mi è venuta un'idea interessante: e se al posto delle banali e scontate frasi che sono scritte sui cartigli dei Baci Perugina, fossero scritte delle parole o delle frasi tratte dalle opere dantesche? Immaginiamo la scena: è la sera della giornata più romantica dell'anno, siete seduti con il vostro/la vostra bello/a sul divano, prendete una confezione a forma di cuore di Dante Perugina, la porgete sulle gambe della persona amata, questa apre la scatola, scarta un cioccolatino, legge il messaggio scritto sul piccolo fogliettino di carta plastificata: “Ben poco ama colui che ancora può esprimere, a parole, quanto ami”. Conquistat*!

Aurora Mandelli

SAN VALENTINO

E a proposito di San Valentino... poteva non dire la sua il nostro

San Valentino, un giorno magico in cui si respira l'amore nell'aria. Grazie al cielo siamo obbligati ad indossare le mascherine. Un giorno inutile inventato solo per far spendere soldi a quei poveri uomini che sono torturati ogni giorno da una relazione piena di problemi che però, durante San Valentino, spariscono magicamente per tornare il giorno successivo. Durante San Valentino i single si dividono in due fazioni che si fanno guerra sul web. I single intristiti, che vorrebbero disperatamente una fidanzata e insultano pesantemente i più fortunati di loro, e i single per scelta, che si divertono vedendo le torture dei fidanzati che passano un giorno intero con le proprie anime gemelle. Ma come è nato San Valentino? Una volta che si ha questa risposta si capirà il motivo di un giorno così inutile. Durante il medioevo c'era un fioraio molto povero, di nome Giuseppe. Giuseppe era povero e non vendeva. Avvicinandosi il giorno delle tasse Giuseppe non sapeva cosa fare ed era in panico allora chiamò il suo caro amico Papa Gelasio e gli disse: "We Gelà, io qui so' ne' casini, me può da' na' mano??" L'intelligente Gelasio, sfruttando la sua carica di guida spirituale della chiesa, dichiarò su twitter al mondo intero che il giorno successivo, il 14 febbraio, sarebbe stata la festa degli innamorati in onore di San Valentino da Terni. I ragazzi fidanzati non sapevano cosa fare, dovevano a tutti

ADOLESCENTE CINICO NELLE SUE RIFLESSIONI SEMISERIE?

i costi fare un regalo alla propria amata e, disperatissimi, iniziano a camminare per la piazza dove Giuseppe, da bravo imprenditore, ha organizzato una bancherella che vende i fiori e li elogia come il regalo perfetto per il San Valentino. Tutti i ragazzi comprarono fiori da Giuseppe che riuscì a pagare le tasse e nel corso di cinque anni divenne milionario, aumentando il suo business di negozi di fiori aperti solo il 14 febbraio. I fiori di Giuseppe diventarono così famosi che ancora oggi i ragazzi con poca fantasia o le coppie sposate da più di dieci anni si regalano fiori. Da questa storia assolutamente non inventata da me in questo momento possiamo notare che San Valentino è stata praticamente inventata da Giuseppe per tutti i poveri fioristi costretti a incartare tristi rose singole nella carta trasparente per tutto il giorno, mentre i ragazzi soffrono di torture atroci e le ragazze fingono di non vedere il loro dolore e insistono nel voler uscire a fare qualcosa, magari una bella cena con tutte le portate a tema e la tovaglia cosparsa di petali di rose miseramente strappati. Inoltre, per far rosicare le amiche single e disperare ancora di più i propri ragazzi, postano sulle storie una foto di loro due con una canzone così sdolcinata da far venire il diabete e una frase altrettanto diabetosa. La soluzione a tutto questo è solo una: non fidanzatevi. MAI.

Simone Di Miceli

SAN VALENTINO



Ma per fortuna c'è anche chi non la pensa come lui ed ecco i
MESSAGGI RACCOLTI DALLA BOXATTACK

nel mese di San Valentino (anche se alcuni hanno poco a che fare con l'amore...!)

Ti amo Alessandro
One è bello
Edo sei bellissimo
Io amo la prof.
Longhi
Ti amo Violinda, sei
il mio San Valentino!
Lombe ama Fra
Luconi
I love Agostoni!
Lombe love you
Ferdì sei un patato
Ei[] +1=0... e tutto il
resto è noia!
Amo Ferdì e Batta
Io amo la mia vita!
Non ho mai avuto il
coraggio di dirtelo,
ti amo. Per Evar
Emma sei fantastica
Per Davide B: sei
swag!
Gabbo ti amo
Francesca Il LS sei
bellissima
Marta ILY
Alle bidelle sulla
panchina: ciao
Amo me stesso.
Comini
Ti amo Enrico
Eli Lucca TI AMO
Amo la prof.
Torricelli
spandri <3
Alessandra C.
3 LS I miss you!
Prof. Agostoni ti
amo!
Evar e Simo
rappresentanti Il
Vi voglio bene 2 LS
Pikka sei
un figone
One <3 Canali
Fra, quando ti
dichiari a Lombe?
Saiki K sposami (?)
Tvb Francy Il LS
Odio san Valentino
Primini uscite dalla
classe!
Torricelli <3 Longhi
Non ho mai avuto il
coraggio di dirtelo,
ti amo. Per Fede
Se hai l'amore sotto
agli occhi,
dichiaratili!!
Andrea
Moscheni sei
un figo
Le ship che mi
attribuiscono i miei
amici NON sono
Ti amo Gloria.
Come posso
dirtelo?
Agostoni
è bono
Longhi e Torrich
nel cuore
Alessandra ti amo!
Dottie ti amo
Fra ti amo perché sì
P. D. ti amo!
Elena sei bellissima
La Longhi è la più
bella (qui parte un
dissing perché un
altro biglietto dice:
La Torricelli è la più
bella)
Prof. Nacci grazie di
esistere e portarci
un po' di passione
Simone Di Miceli sei
il nostro Denis
Vilu sei
bellissima

CONSIGLI DA RAGAZZI

per farvi compagnia

MUSICA

- Chic, Izi
- Diverso, Gemitaz
- Tutti quanti, Gemitaz
- All I want, Olivia Rodrigo



FILM

- L'ultimo samurai (guerra/azione)
- Seven sisters (sci-fi/azione)
- 17 anni e come uscirne vivi (Commedia/Drammatico)
- The King (storico)



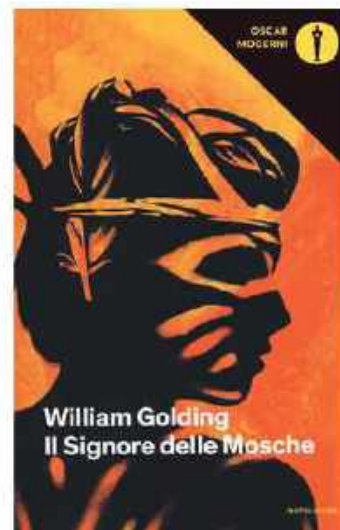
SERIE TV

- Prison break (drammatico)
- Outer banks (Mystery)
- The Good place (commedia)
- La regina degli scacchi (drammatico)



LIBRI

- Dottor Jekyll e mister Hyde (racconto)
- Il signore delle mosche (rom. di formazione)
- La diseducazione di Cameron Post (drammatico/romantico)
- Storia di due anime (Narrativa/Giallo storico)



I LIBRI CONSIGLIATI

Il ragazzo che scrisse l'enciclopedia di sé stesso di Pablo De Santis

Il libro non è una storia narrata dal protagonista (in 1° persona) come potrebbe sembrare a primo impatto, tant'è che non è neanche un'enciclopedia. Come si dice: non giudicare un libro dalla copertina, in questo caso si parla del titolo.

Gabriel (che è ovviamente l'autore dell'enciclopedia) era un ragazzo che adorava l'ordine alfabetico con cui i vari argomenti venivano organizzati nei suoi libri preferiti: le enciclopedie. Gli piacevano talmente tanto che volle scriverne una. Ma c'era un problema: gli sarebbero serviti anni di studio di uno specifico argomento per farne una come si deve, quindi decide di parlare dell'argomento che conosce meglio: sé stesso. Ma c'è un altro problema: vista la sua giovane età non avrebbe potuto parlare di tante cose, ma comincia comunque. Ed ecco che arriva un annuncio che cambia la sua vita: trova un annuncio di giornale che parla di una città in cui il tempo scorre molto più in fretta del resto del mondo: la città di Summa e lì si reca per completare la sua enciclopedia. Arrivato in città si accorge subito che il tempo va velocissimo, non il tempo in secondi, minuti e ore di per sé, ma il tempo delle persone, i rapporti che hanno tra loro e la loro routine. Qui Gabriel riuscirà a riempire i buchi dell'enciclopedia: lavoro, amore, figli, morte.

Avvincente, scorrevole, interessante e fa pensare. Dunque, assolutamente consigliato!

Gabriele Colombo



I LIBRI CONSIGLIATI

Le tre del mattino

Romanzo di Gianrico Carofiglio, pubblicato nel 2017 da Einaudi editore.

La tematica affrontata è il rapporto tra un padre e un figlio che hanno dovuto superare numerose difficoltà, come il divorzio dei genitori dell'adolescente e la malattia di quest'ultimo. Nonostante il ragazzo, Antonio, parli davvero poco con il padre, a causa del suo disturbo si ritrovano a dover andare un paio di giorni a Marsiglia da soli: due notti e due giorni senza sonno. Durante questa "vacanza" per la prima volta impararono a conoscersi, recuperarono il loro rapporto e scoprono tanto l'uno dell'altro.

Io a dire la verità non sono una grande lettrice, ma in solamente due giorni sono riuscita a divorare tutto il libro. Mi è piaciuto davvero tanto, perché trovo che leggere storie sui propri coetanei sia sempre molto interessante dato che ci si può rispecchiare in numerose vicende dei protagonisti. In più, il rapporto tra genitori e figli ha sempre delle complicazioni alla nostra età e Carofiglio portando questo argomento come filone principale della storia è riuscito a catturare sicuramente l'attenzione di numerosi ragazzi in difficoltà che crescendo discutono sempre più spesso con i genitori e si possono rivedere nella storia di Antonio.

di Gianrico Carofiglio

Come noi ragazzi ci rispecchiamo nel protagonista, trovo che potrebbe essere un libro interessante anche per gli adulti, poiché essi potrebbero rivedersi nel padre di Antonio, nelle sue scelte passate e recenti e nei suoi modi di comportarsi con il figlio.

Oltre ad avere apprezzato la storia, leggendo questo libro sono riuscita ad imparare molte cose nuove, come la storia del jazz o come sommare tutti i numeri da 1 a 100 molto velocemente! Guardate un po' la tabella sotto...

Credo che sia una lettura semplice e veloce, grazie allo stile medio e ai capitoli brevi che scorrono con facilità. Lo trovo un libro adatto a liceali e a genitori di adolescenti. Consiglio quest'opera di Carofiglio a tutti poiché non occupa troppo tempo come lettura, ma fa sicuramente riflettere a lungo.

Viola Moscheni



CONSIGLI FUORI ONDA

CIAO 2020

Come i russi vedono i festival italiani



Vi siete mai chiesti cosa le persone all'estero pensino delle tradizioni italiane? In Russia hanno pensato di realizzare un finto festival musicale ispirato ai programmi tv italiani degli anni '80. Questo festival è diventato virale in Russia! Dura 53 minuti, appaiono ospiti importanti, un sacco di battute trash ed è

andato in onda la notte di capodanno su channel one russian (corrispettivo rai 1 italiano) e, come se non bastasse, questo programma non solo è ispirato alle tradizioni italiane ma l'intero show è parlato in un italiano abbozzato che poi tanto malaccio non è. Il tutto accompagnato da sottotitoli russi. Inoltre, ognuno dei partecipanti si è scelto uno pseudonimo italiano. Come potrete vedere hanno curato tutto nei minimi dettagli: capelli vaporosi, vestiti, luci, scenografia e persino il font della scritta "ciao 2020" rimanda ai classici programmi anni '80. La serata parte con una conduzione molto stile Sanremese le somiglianze non si fermano qui; infatti, dopo pochi minuti dall'inizio dello show, ecco che arrivano i classici comici cringeschi* in linea con la comicità dei programmi rai italiani.

A questo punto si entra nel vivo della serata con un continuo alternarsi di siparietti cringe e canzoni. Vogliamo sottolineare che ogni canzone proposta è un brano che esiste realmente e che al momento fa parte della classifica delle canzoni contemporanee più ascoltate in Russia, interpretata dagli artisti originali che in questa occasione cantano il loro testo tradotto in italiano su una base riarrangiata stile anni '80 apposta per il programma.

Ad un certo punto dello show vedrete comparire un'altra ricorrenza immancabile in tutti i programmi della Rai: il bingo! E come ogni spettacolo che si rispetti potrete assistere a delle interruzioni pubblicitarie, anche quest'ultime inscenate da attori russi che parlano italiano! Quindi che state aspettando? Consigliamo questo programma a

tutte le famiglie che si stanno annoiando e che cercano qualcosa di alternativo. Il divertimento è assicurato!!!

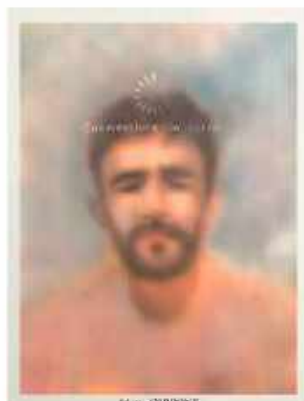


RIFLESSO RIFLESSIONI

autoritratti allo specchio al tempo del covid-19



Isabella CARTELLI



Mario CURRONE



Franca BONCA



Giorgia BUCCHIA

Riflesso Riflessioni è un progetto ideato dal professor Stefano Pizzi per la Scuola di Pittura dell'Accademia delle Belle Arti di Brera. La richiesta fatta a 64 studenti del corso era quella di rappresentarsi durante il periodo di quarantena causato dalla pandemia, essi hanno quindi dovuto produrre un autoritratto al tempo del covid-19 attraverso il linguaggio della propria ricerca artistica facendo così una profonda riflessione interiore in un periodo così difficile e complicato.

I risultati di questa proposta sono straordinari ed è impressionante vedere la varietà di tecniche utilizzate dagli allievi, le opere create sono disegni a matita, a colori acrilici, ad acquerello, olio, inchiostro, collage fotografia e tanto altro.

È anche presente una molteplicità di sguardi, emozioni, riflessioni ed esperienze di lockdown che gli studenti hanno dovuto affrontare, tante immagini rispecchiano l'angoscia, la solitudine e l'attesa ma altre la speranza, la serenità e la fede nel futuro.

Tutte le immagini della mostra, a loro modo, rappresentano ogni tipo di emozione che chiunque ha provato durante questo periodo pieno di restrizioni e difficoltà.

Artisti e studenti sono riusciti a rappresentare attraverso l'Arte in modo originale, innovativo e pieno di significato le sensazioni che hanno colpito globalmente la società al tempo del covid-19.

Tutte le opere di questi giovani artisti sono state pubblicate in una mostra online a maggio 2020 che ha riscontrato tantissimo successo anche internazionale.



Maria SPINI



Hong ZHANG



Franca VILLAGE



Giulia

RIFLESSO RIFLESSIONI

intervista a Matteo Giagnacovo

Osservando tutte le opere prodotte dagli allievi abbiamo deciso di chiedere qualche informazione a **Matteo Giagnacovo** che ha creato il disegno qui di fianco perché crediamo che sia uno dei più efficaci e anche per capirne qualcosa in più.

Da artista come ha vissuto questa pandemia?

R: È stata letteralmente un'esperienza ambigua. Per certi versi l'isolamento non è stato difficile mi sono concentrato su progetti e lavori che la vita frenetica di tutti i giorni non permetteva. Ma vero è che tutta questa condizione di sofferenza e di impreparazione a ciò che è successo ha avuto presa sulla mia emotività e ha "congelato" la condizione di artista. Ogni attività ha indubbiamente subito questa pandemia e l'arte di certo non è stata risparmiata.

Come ha accolto questo progetto quando il professor Stefano Pizzi lo ha proposto?

R: Stefano non è solo un artista che stimo, ma è anche il mio Maestro e come sempre invita gli studenti e amici artisti a trovare negli avvenimenti storici del secolo scorso e contemporanei, gli stimoli per intrecciare la ricerca personale ai momenti scelti. Questa volta la "mission" era proprio quella di rintracciare nell'isolamento una condizione che fosse uno stimolo per produrre e per mostrare tramite la pittura quello che ognuno ha da dire.

Guardando quest'opera abbiamo subito notato l'apparente pesantezza del tratto e della tecnica e la particolare composizione, è stata una scelta precisa scaturita dalla tematica? Che cosa rappresentano lo sfondo e le linee rosse sul viso?

R: In realtà la tecnica di questo lavoro non si discosta dalla mia produzione, vero è che ho voluto trattare con una amara ironia l'Attesa di una quarantena senza apparente scadenza citando il gioco del tris, le piastrelle di un bagno la superficie di gioco e le giornate passate e scandite da un gioco infinito. Le linee rosse invece le ho scelte come un segnale, i segni che si creano per l'utilizzo di mascherine FFP3 che premono sul viso diventano le testimoni di quanto successo fuori dall'abitazione.

Sappiamo che da tanti anni, oltre al suo lavoro di Artista, fa volontariato nella Croce Bianca Milano Sez. Cesano Maderno. La sua esperienza umana e personale ha influenzato la realizzazione dell'opera?

R: Questo è il mio 15° anno di volontariato in associazione e mai avrei pensato di affrontare un'esperienza simile. Io e gli altri amici volontari abbiamo vissuto in prima linea la pandemia, siamo entrati nelle case, abbiamo visto con i nostri occhi ciò che ai più è stato solo trasmesso tramite i mezzi di comunicazione. Questa è un'avventura che non solo ha influenzato la realizzazione dell'opera, ma ha rivoluzionato il mio modo di pensare il lavoro.

Su questo volto si riconoscono le caratteristiche di una persona stanca, svuotata, sfinita, cosa l'ha portata a disegnarsi in questo modo?

R: Direi l'onestà di ritrarsi rispetto a ciò che stavo provando, vivendo. Mi percepivo in un modo diverso. La quarantena l'ho vissuta per pochissimo tempo perché tramite l'associazione ogni giorno c'era qualcosa da fare per aiutare

Mentre disegnava questo autoritratto che sensazioni ha provato? Si è sentito alleggerito o maggiormente turbato? Quali pensieri, emozioni, ricordi sono riaffiorati mentre affrontava questo autoritratto?

R: In realtà ho provato un senso di equilibrio rispetto a ciò che ritraevo. Ho cercato di essere il più possibile fedele alle emozioni legate alla condizione umana in generale di quei giorni. Come fosse, una sorta di documento di ciò che vivevo proprio mentre ci lavoravo.

Matteo Giagnacovo, 35 anni



RIFLESSO RIFLESSIONI

intervista al Professor Stefano Pizzi

Abbiamo posto anche qualche domanda all'ideatore di questo bellissimo progetto cioè il **Professor Stefano Pizzi**.

Da dove nasce l'idea della mostra? Quale è il suo scopo primario?

R: Questa esposizione on-line si è rivelata come il primo esito visivo del tema di ricerca del passato anno accademico: "Si può fare altrimenti..." che ha indagato sul significato e la funzione della pittura contemporanea partendo dai presupposti di necessità, passione ed impegno mettendo in discussione il sistema dell'arte, la formazione e il ruolo delle istituzioni in un Paese che detiene i due terzi del patrimonio artistico mondiale.

"Riflesso Riflessioni", quali sono le motivazioni che stanno dietro il titolo di questa mostra?

R: Il primo periodo di isolamento provocato dal Covid 19 ha forzatamente contribuito a sviluppare in tutti noi particolari momenti di riflessione sul nostro ruolo di intellettuali, nonché sulle plurime componenti di diversità che ci connotano sia nella sovrastruttura sociale che nel contesto delle Accademie di Belle Arti. Tali differenze, la storia ci è testimone, hanno contribuito allo sviluppo di una particolare dialettica tra le arti, le scienze e le lettere all'interno di un palazzo, il primo politecnico europeo, che dal secolo dei lumi è animato da personaggi che hanno segnato le epoche italiane ed internazionali.

Nella sua esperienza di Artista e Docente la visione del corpus delle opere prodotte riesce a comunicare più la inter-etnia o la globalizzazione?

R: A mio parere, al di là dell'aspetto qualitativo di ogni singola espressione, tutte le opere realizzate focalizzano il problema che è stato ed è tutt'ora globale e cioè l'emersione della nostra fragilità.

In che modo l'attuale pandemia ha influenzato la sua ricerca artistica e quella dei suoi allievi?

R: Nell'immediato, soprattutto per chi come me opera nell'area iconica, ha determinato degli espletamenti figurati derivati dalle nuove abitudini subito riportate dai media: mascherine, guanti, gel disinfettanti, ecc. Inversamente ho notato un cambio tonale, decisamente più cupo, in coloro tra gli allievi che si esprimono nell'ambito del colore-colore. Ma i veri effetti di quanto abbia influito la pandemia sui vari linguaggi espressivi lo vedremo solo tra un paio d'anni quando saremo ben consci, come profeticamente scriveva il Magnifico, che "del doman non v'è certezza".

Le chiedo gentilmente di lasciare un messaggio ai nostri lettori.

R: Sforzatevi, ogni tanto, di ricordarvi che vivete nel Paese più bello del mondo: per l'amenità e la varietà dei paesaggi, per la meraviglia dei beni artistico-architettonici, per la molteplice offerta enogastronomica. Cercate quindi, per quanto potete, di adoperarvi per la sua salvaguardia.

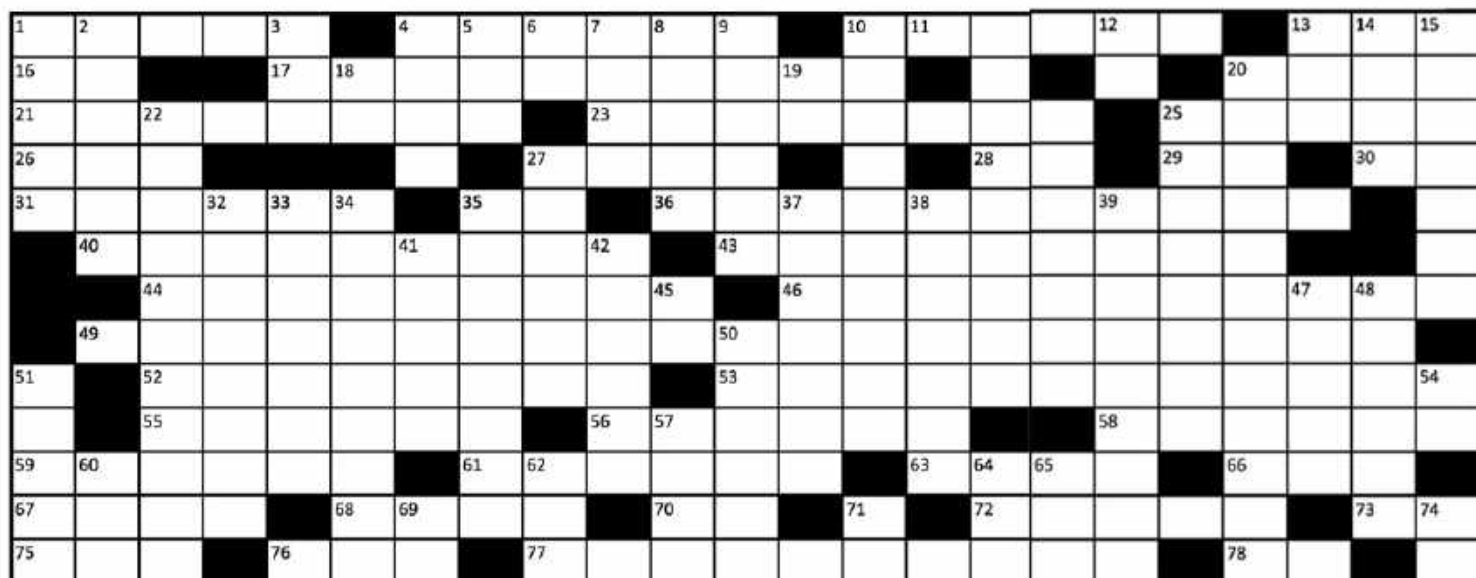
LINK CATALOGO:

<https://www.accademiadibreramilano.it/sites/default/files/2020-07/Riflesso%20Riflessioni.%20Autontratti%20allo%20specchio%20al%20tempo%20del%20Covid%2019.%20Scuola%20di%20Pittura.%20Accademia%20di%20Brescia.pdf>



Aurora Mandelli, Sofia Splendore, Prof. Francesca Nacci

THE ARCADE



CRUCIVERBA

ORIZZONTALI

VERTICALI

1. Sono proverbiali dormiglioni
4. Giusti, esatti
10. Arido e privo di vegetazione
13. Come dire divario
16. Nella cozza e nella vongola
17. Stato USA con Los Angeles
20. Il santo dello stadio dell'Inter
21. Una capitale del Sud America
23. L'organo che secreta l'insulina
25. Ecogoniometro
26. Il Geldof cantante
27. L'indumento femminile inventato da Mary Quant...nella versione più corta
28. Il cuore del motore
29. Le iniziali dello scrittore Twain
30. La sigla della Lituania
31. Chiare d'uovo
35. Tra i suoi affluenti c'è il Panaro
36. Avvolto in pesante mantello
40. Delegato, rimesso
43. Rivoluzionario francese di tendenze moderate
44. Tributati, accordati

46. Correggere una imprecisione
49. Una miniserie di Rai 1 con la Mastronardi e la Buscemi
52. Contrasto, controversia
53. Molto elogiativi
55. La cittadina nell'Umbria dove c'è l'Eremo della Carceri
56. Il John dei Beatles
58. Quello 'alla Scala' si trova a Milano
59. Gruppo di presone che sfila
61. Osso del petto
63. La 'i' greca
66. La sala principale di un tempio greco
67. Si cambia andandosene
68. Un gas nobile
70. Simbolo del titanio
72. Jules che ha scritto 'Michele Strogoff'
73. In primis...le ultime
75. Giudicato colpevole
76. Una filosofia orientale di ispirazione buddista
77. Un quartiere di Roma
78. Le iniziali della popolare Marcuzzi

1. Ne ha una il dromedario
2. Il drammaturgo Pinter
3. La sigla di una imposta precedente all'IMU
4. L'attore Germano
5. Assenso non convinto
6. Un po' di affanno
7. Quelli di biblioteca leggono molto
8. Centro della Puglia con una famosa cattedrale
9. Un tempo della partita di baseball
10. Un vino rosso del Piemonte
11. Tassa che...non ritorna
12. Articolo della sarta
13. Quello 'fizz' si serve con il ghiaccio
14. Lago asiatico che si sta prosciugando
15. Anagramma di reparto
18. Il famigerato Capone
19. Sigla dell'Intercity
20. Un tipo di iniezione
22. Un manualetto per i giovanissimi scolari
24. Squallidi e sudici
25. Inquiete e impazienti
27. Cause, ragioni
32. Fa sorridere per mestiere
33. Fece segare in due il profeta Isaia

34. Un processo come la preparazione del tè
35. Luogo di delizie
37. Despota
38. Si accoppiano alle asole
39. Fare una pausa...respirando
41. Il nome di Diderot
42. Il Peter che interpretò Lawrence d'Arabia
45. Quarantanove per Seneca
46. L'attrice Ekberg
48. Celebre vittoria del Condé
50. Lo sport di Federer
51. Ambito premio dei cineasti
54. Uno di noi
57. Rapida
60. Le fa piccole in nottambulo
62. La sigla del tritolo
64. Nel luogo in cui
65. Segue il bis
69. Poco entusiasmo
71. Uno bianco e uno nero sulla schacchiera
74. Il cantatore Cisticchi

THE ARCADE

	3		7	4	5			
9			8				4	
	8	4			6	2		
8		5		1				7
4			9	3	7			5
2				8		9		6
		1	4			3	6	
	4				8			2
			2	7	3		9	

8		4				5		2
			7	1	8			
6			4		2			8
	2	8		7		1	3	
	1		3		6		9	
	6	5		2		7	8	
1			8		7			3
			2	6	5			
5		6				9		7

SUDOKU

		○	●			○		●
●		○		○				○
	○		○		○	●		
○	●			○	○	●	○	○
	○	●		○		○		
○	●		○	○	○	○		
	○	○	○	○	○	○		
○		○	○	○	○	○	○	○
		○	○	○	○	○	○	○

6

ISTRUZIONI:

bisogna sempre completare con numeri da 1 a 9 però quando c'è
 - il pallino pieno = il doppio o la metà
 - il pallino vuoto = successivo o precedente

6	9	4	2	1	5	8	3	7
7	5	8	6	1	2	4	9	3
1	2	3	7	4	8	5	6	9
5	8	6	9	2	4	3	7	1
3	4	7	6	8	1	2	9	5
2	1	9	5	3	4	8	6	7
8	7	1	4	3	6	9	5	2
4	6	5	8	9	7	7	1	3
9	3	2	1	5	7	6	4	8

I MEME DELLA SCUOLA



Agostoni che riconsegna le verifiche dopo una settimana

Agostoni che la consegna dopo 3 mesi



Direttamente dalla pagina instagram della classe 4° del liceo scientifico:
@4a.volta

Non riuscire a prendere gli appunti con la Pagnoni perché spiega veloce	Panik
Dire alla pagnoni di rallentare e lei annuisce	Kalm
La Pagnoni che inizia a spiegare ancora più velocemente	Panik

LA REDAZIONE

Voltattack! è un giornale libero, aperto a tutti, quindi non esitate a contattarci per proporre contenuti o interagire con noi:
voltattack@collegiovolta.it

CI TROVI ANCHE SU INSTAGRAM:

VOLTATTACK_

voltattack_



Giornalino Voltattack
Collegio Volta, Lecco 📍

team direzione: Prof.ssa Longhi,
Sofia Splendore

Simone Di Miceli, Francesca
Bellan, Elena Brenna, Daniele
Piccarreta, Davide Lombella, Pietro

team redazione: Comini, Valeria Mari, Sergio
Catanzaro, Matteo Di Miceli, Pietro
Pensotti, Elisa Lucca, Sofia Di
Matteo, Vittoria Elia, Viola
Moscheni, Aurora Mandelli, Marta
Colombo Pisati, Gabriele Colombo
